

Se siete mangiatori di  
pizza e vi interessa

assaggiare il frutto  
del nostro lavoro non  
esitate a contattarci

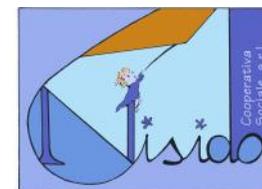
al numero  
3383852008



Nisida  
Società Cooperativa Sociale  
Sede legale Via al Deserto, 2  
23022 Chiavenna (SO)  
Tel. 0343290000



LA FENICE  
Centro Socio Educativo  
della Valchiavenna  
Via Don Primo Lucchinetti, 43  
Mese (SO)  
Tel. 3383852008  
E-mail: [lafenice@nisida.coop](mailto:lafenice@nisida.coop)  
[sfa@nisida.coop](mailto:sfa@nisida.coop)



Progetto Pizzeria  
"SFAmiamoli"



LA FENICE  
Centro Socio Educativo della Valchiavenna  
Via Don P. Lucchinetti, 43 Mese (SO)  
tel. 3383852008  
e-mail: [lafenice@nisida.coop](mailto:lafenice@nisida.coop) / [sfa@nisida.coop](mailto:sfa@nisida.coop)

Ente operativo: Nisida Società Cooperativa  
Sociale  
Sede legale Via Al Deserto, 2  
23022 Chiavenna (So)

La Cooperativa Nisida, ente gestore de “La Fenice – Centro Socio Educativo della Valchiavenna”, ha sempre cercato di promuovere e collaborare con il mondo dell'associazionismo e con enti, fondazioni ed Istituzioni che a vario titolo si pongono come soggetti attivi che concorrono alla costruzione della Comunità.

L'intento è da sempre quello di valorizzare i processi di crescita e sviluppo che si basano sull'esperienza e sulla promozione di cambiamenti rivolti al prendersi cura dei cittadini specialmente di coloro che si trovano in condizioni di fragilità, promuovendo una cultura di solidarietà e di benessere non solo materiale. In particolare, dentro il Progetto “S.F.A.miamoli”, vogliamo evidenziare il ruolo di condivisione progettuale ed il supporto attivo **dell'Associazione “Il Quadrifoglio”** che ha consentito a “La Fenice” di dotarsi di tutti gli ausili utili alla prima fase di realizzazione dello stesso. Importante inoltre, per l'utilizzo degli spazi e la condivisione delle finalità, è la stretta collaborazione con **l'Associazione Comunità al Deserto**.

## Progetto Pizzeria “SFAmiamoli”



Con questo progetto si intende realizzare uno spazio dove, attraverso l'organizzazione del locale, la produzione e la somministrazione di pizze, gli utenti del Servizio possono “allenare” e spendere le loro capacità e competenze sul territorio.

Si vuole provare a creare alternative per una maggiore autonomia attraverso soluzioni “lavorative creative”, promuovendo così il disabile come persona e non, come spesso accade, il disabile in quanto tale.

Nell'ottica dell' integrazione, gli utenti del Servizio, coordinati dagli operatori, vengono inseriti in tutti i livelli del ciclo produttivo, individuando, in base alle proprie potenzialità, compiti e ruoli specifici.

Lo scopo finale è quello di aprirsi all'esterno, invitando, una volta al mese, la sera, vari gruppi (familiari, associazioni, operatori del settore, amici, qualsiasi gruppo interessato) possibili consumatori della pizza, che potrà essere scelta tra le varie proposte nella “carta delle pizze” e dolce al cucchiaio preparati e serviti dagli utenti del Servizio.

Per auto finanziarsi, verrà dato un menù a prezzo fisso (Euro 12 a testa), che i commensali dovranno poi versare a fine cena.

